

MAGGIO 2022

## **SOCIETA' AGRICOLA SOLARPOWER SRL**

**IMPIANTO INTEGRATO AGRIVOLTAICO**

**COLLEGATO ALLA RTN**

**POTENZA NOMINALE 46.6 MW**

**COMUNE DI NARDO' (LE)**

**Montagna**

## **PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO AGRIVOLTAICO**

**Certificato di destinazione urbanistica**

**Progettista**

Ing. Laura Maria Conti n. ordine Ing. Pavia 1726

**Codice elaborato**

*2725\_4463\_NA\_VIA\_D02\_Rev0\_Certificato di destinazione  
urbanistica*

**Memorandum delle revisioni**

<b>Cod. Documento</b>	<b>Data</b>	<b>Tipo revisione</b>	<b>Redatto</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>
2725_4463_NA_VIA_D02_Rev0_Certificato di destinazione urbanistica	05/2022	Prima emissione	GdL	CP	L. Conti

**Gruppo di lavoro**

<b>Nome e cognome</b>	<b>Ruolo nel gruppo di lavoro</b>	<b>N° ordine</b>
Laura Maria Conti	Direzione Tecnica	Ordine Ing. Pavia 1726
Corrado Pluchino	Project Manager	Ord. Ing. Milano A27174
Riccardo Festante	Progettazione Elettrica, Rumore e Comunicazioni	Tecnico acustico/ambientale n. 71
Daniele Crespi	Coordinamento SIA	
Marco Corrù	Architetto	
Fabio Lassini	Ingegnere Idraulico	Ord. Ing. Milano A29719
Francesca Jaspardo	Esperto Ambientale	
Mauro Aires	Ingegnere strutturista	Ordine Ing. Torino 9583J
Andrea Fronteddu	Ingegnere Elettrico	Ordine Ing. Cagliari. 8788
Matteo Lana	Ingegnere Ambientale	
Sergio Alifano	Architetto	
Paola Scaccabarozzi	Ingegnere Idraulico	
Guido Bezzi	Agronomo	Ordine Agronomi di Foggia n. 382
Caterina Polito	Archeologo	Operatori abilitati all'archeologia preventiva n.2617
Fabio De Masi	Ingegnere – Acustico	Elenco nazionale ENTECA N. 5291
Matthew Piscedda	Perito Elettrotecnico	
Andrea Fanelli	Perito Elettrotecnico	
Massimiliano Kovacs	Geologo	Ordine Geologi Lombardia n.1021

**CITTÀ DI NARDÒ**  
**SETTORE URBANISTICO**  
Corrisposti Diritti di Segreteria per  
€ 34,00 con quietanza  
n. 339 del 01/01/2019  
L'IMPIEGATO ABDETT



# Città di Nardò

Provincia di Lecce

Area Funzionale 1°

Servizio Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica, Edilizia Pubblica Privata,  
Controlli Tecnici sul Territorio

**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**  
(Art.30 D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e Succ. Modif.)

Prot n.2026/19 – 2555/19

Nardò, 17/01/2019

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del Sig. PSAIER Eugen ricevuta in data 15/01/2019;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

## CERTIFICA

Che i terreni siti in Nardò in catasto al **Foglio 3** particelle 3 – 69 – 70 – 71 – 150 – 156 – 279 – 281 nel vigente piano regolatore generale, approvato con D.G.R n.345 del 10.04.2001 con prescrizioni e successiva Delibera Commissariale n.181 del 04.04.2002 per presa d'atto dell'adeguamento alle prescrizioni stesse, ricadono in zona "E/I — agricola produttiva normale", regolamentata dall'art.83 delle N.T.A.

Che le particelle 281 (per intero), 3 – 279 (in parte) e 150 (marginalmente) del foglio 3 ricadono negli ambiti paesaggistici come previsti dal P.P.T.R. della Puglia approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 pubblicato sul BURP n°40 del 23 Marzo 2015 e successive modificazioni e relative prescrizioni; sulla restante parte delle stesse e sulle altre particelle di cui sopra possono gravare i vincoli rivenienti dalle N.T.A. del P.P.T.R. della Puglia, approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 pubblicato sul BURP n°40 del 23 Marzo 2015 e successive modificazioni e relative prescrizioni, dipendenti dalla particolare destinazione d'uso e tipologia di intervento da realizzare e non desumibili dalla cartografia.

*Per tutti gli altri vincoli sopra non menzionati e per gli eventuali asservimenti e relative distanze ai servizi di acquedotti, metanodotti, cavidotti, oleodotti, ecc. la S.V. dovrà rivolgersi agli Enti preposti.*

Diritti di segreteria pari ad €37,00

Il Tecnico  
Geom. De Braco Daniele

Il Dirigente Pro- Tempore Area Funzionale 1  
Ing. Cosimo PELLEGRINO



**CITTÀ DI NARDÒ**  
SETTORE URBANISTICO

Corrisposti Diritti di Segreteria per  
€ 43,00 ..... con quietanza  
n. 338 del 01.01.19  
L'IMPIEGATO ADDETTO



# Città di Nardò

Provincia di Lecce  
Area Funzionale 1°

Servizio Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica, Edilizia Pubblica Privata,  
Controlli Tecnici sul Territorio

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA  
(Art.30 D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e Succ. Modif.)

Prot n.2026/19 – 2555/19

Nardò, 17/01/2019

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del Sig. PSAIER Eugen ricevuta in data 15/01/2019;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

## CERTIFICA

Che i terreni siti in Nardò in catasto al **Foglio 1** particelle 238 – 6 – 48 – 49 – 50 – 53 – 55 – 57 nel vigente piano regolatore generale, approvato con D.G.R n.345 del 10.04.2001 con prescrizioni e successiva Delibera Commissariale n.181 del 04.04.2002 per presa d'atto dell'adeguamento alle prescrizioni stesse, ricadono

- Foglio 1 particelle 6 – 48 in zona “E/1 — agricola produttiva normale”, regolamentata dall'art.83 delle N.T.A.;
- Foglio 1 particelle 49 – 50 – 53 – 55 per la maggior parte in zona “E/1 — agricola produttiva normale”, parte in “Fasce ed aree di rispetto alla rete viaria” e marginalmente in “Zone per la viabilità”, regolamentate dagli artt.83 – 119 – 117 delle N.T.A.;
- Foglio 1 particelle 238 – 57 parte in zona “E/1 — agricola produttiva normale”, parte in “Fasce ed aree di rispetto alla rete viaria” e marginalmente in “Zone per la viabilità”, regolamentate dagli artt.83 – 119 – 117 delle N.T.A.

Che sui suddetti terreni possono gravare i vincoli rivenienti dalle N.T.A. del P.P.T.R. della Puglia, approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 pubblicato sul BURP n°40 del 23 Marzo 2015 e successive modificazioni e relative prescrizioni, dipendenti dalla particolare destinazione d'uso e tipologia di intervento da realizzare e non desumibili dalla cartografia.

*Per tutti gli altri vincoli sopra non menzionati e per gli eventuali asservimenti e relative distanze ai servizi di acquedotti, metanodotti, cavidotti, oleodotti, ecc. la S.V. dovrà rivolgersi agli Enti preposti.*

Diritti di segreteria pari ad €43,00

Il Tecnico  
Geom. De Braco Daniele

Il Dirigente Pro- Tempore Area Funzionale 1°  
Ing. Cosimo PELLEGRINO



**CITTÀ DI NARDÒ**  
SETTORE URBANISTICO  
Corrisposti Diritti di Segreteria per  
€ 43,00 ..... con quietanza  
n. 331 del 17/01/2019  
L'IMPIEGATO ADDETTO



# Città di Nardò

Provincia di Lecce  
Area Funzionale 1°

Servizio Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica, Edilizia Pubblica Privata,  
Controlli Tecnici sul Territorio

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA  
(Art.30 D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e Succ. Modif.)

Prot n.2026/19 – 2555/19

Nardò, 17/01/2019

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del Sig. PSAIER Eugen ricevuta in data 15/01/2019;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

## CERTIFICA

Che i terreni siti in Nardò in catasto al **Foglio 1** particelle 307 – 308 – 309 – 310 – 311 – 312 – 313 – 236 nel vigente piano regolatore generale, approvato con D.G.R n.345 del 10.04.2001 con prescrizioni e successiva Delibera Commissariale n.181 del 04.04.2002 per presa d'atto dell'adeguamento alle prescrizioni stesse, ricadono

- Foglio 1 particelle 307 – 308 – 309 – 310 – 311 – 312 – 313 in zona “E/1 — agricola produttiva normale”, regolamentata dall'art.83 delle N.T.A.;
- Foglio 1 particelle 236 per la maggior parte in zona “E/1 — agricola produttiva normale”, parte in “Fasce ed aree di rispetto alla rete viaria” e marginalmente in “Zone per la viabilità”, regolamentate dagli artt.83 – 119 – 117 delle N.T.A.

Che sui suddetti terreni possono gravare i vincoli rivenienti dalle N.T.A. del P.P.T.R. della Puglia, approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 pubblicato sul BURP n°40 del 23 Marzo 2015 e successive modificazioni e relative prescrizioni, dipendenti dalla particolare destinazione d'uso e tipologia di intervento da realizzare e non desumibili dalla cartografia.

*Per tutti gli altri vincoli sopra non menzionati e per gli eventuali asservimenti e relative distanze ai servizi di acquedotti, metanodotti, cavidotti, oleodotti, ecc. la S.V. dovrà rivolgersi agli Enti preposti.*

Diritti di segreteria pari ad €43,00

Il Tecnico  
Geom. De Braco Daniele

Il Dirigente Pro- Tempore Area Funzionale 1  
Ing. Cosimo PELLEGRINO



**CITTÀ DI NARDÒ**  
**SETTORE URBANISTICO**  
Corrisposti Diritti di Segreteria per  
€ 37,00 ..... con quietanza  
n. 336 del 21.01.2019  
L'IMPIEGATO ADDETTO



# Città di Nardò

Provincia di Lecce

Area Funzionale 1°

Servizio Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica, Edilizia Pubblica Privata,  
Controlli Tecnici sul Territorio

**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**  
(Art.30 D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e Succ. Modif.)

Prot n.2026/19 – 2555/19

Nardò, 17/01/2019

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del Sig. PSAIER Eugen ricevuta in data 15/01/2019;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

## CERTIFICA

Che i terreni siti in Nardò in catasto al **Foglio 3** particelle 285 – 287 – 305 – 153 – 155 – 282 – 283 – 284 nel vigente piano regolatore generale, approvato con D.G.R n.345 del 10.04.2001 con prescrizioni e successiva Delibera Commissariale n.181 del 04.04.2002 per presa d'atto dell'adeguamento alle prescrizioni stesse, ricadono in zona "E/1 — agricola produttiva normale", regolamentata dall'art.83 delle N.T.A.

Che le particelle 283 – 284 – 287 (per intero) e 285 – 282 (in parte) del foglio 3 ricadono negli ambiti paesaggistici come previsti dal P.P.T.R. della Puglia approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 pubblicato sul BURP n°40 del 23 Marzo 2015 e successive modificazioni e relative prescrizioni; sulla restante parte delle stesse e sulle altre particelle di cui sopra possono gravare i vincoli rivenienti dalle N.T.A. del P.P.T.R. della Puglia, approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 pubblicato sul BURP n°40 del 23 Marzo 2015 e successive modificazioni e relative prescrizioni, dipendenti dalla particolare destinazione d'uso e tipologia di intervento da realizzare e non desumibili dalla cartografia.

*Per tutti gli altri vincoli sopra non menzionati e per gli eventuali asservimenti e relative distanze ai servizi di acquedotti, metanodotti, cavidotti, oleodotti, ecc. la S.V. dovrà rivolgersi agli Enti preposti.*

Diritti di segreteria pari ad €37,00

Il Tecnico  
Geom. De Braco Daniele

Il Dirigente Pro- Tempore Area Funzionale 1  
Ing. Cosimo PELLEGRINO



**CITTÀ DI NARDÒ**  
**SETTORE URBANISTICO**  
Corrisposti Diritti di Segreteria per  
€ 31,00 ..... con quietanza  
n. 335 del 01.01.2019  
L'IMPIEGATO ABDETTO



# Città di Nardò

Provincia di Lecce

Area Funzionale 1°

Servizio Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica, Edilizia Pubblica Privata,  
Controlli Tecnici sul Territorio

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Art.30 D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e Succ. Modif.)

Prot n.2026/19 – 2555/19

Nardò, 17/01/2019

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del Sig. PSAIER Eugen ricevuta in data 15/01/2019;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

## CERTIFICA

Che i terreni siti in Nardò in catasto al **Foglio 3** particelle 284 – 155 – 65 – 306 nel vigente piano regolatore generale, approvato con D.G.R n.345 del 10.04.2001 con prescrizioni e successiva Delibera Commissariale n.181 del 04.04.2002 per presa d'atto dell'adeguamento alle prescrizioni stesse, ricadono in zona "E/I — agricola produttiva normale", regolamentata dall'art.83 delle N.T.A.

Che la particella 284 del foglio 3 ricade negli ambiti paesaggistici come previsti dal P.P.T.R. della Puglia approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 pubblicato sul BURP n°40 del 23 Marzo 2015 e successive modificazioni e relative prescrizioni; sulle altre particelle di cui sopra possono gravare i vincoli rivenienti dalle N.T.A. del P.P.T.R. della Puglia, approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 pubblicato sul BURP n°40 del 23 Marzo 2015 e successive modificazioni e relative prescrizioni, dipendenti dalla particolare destinazione d'uso e tipologia di intervento da realizzare e non desumibili dalla cartografia.

*Per tutti gli altri vincoli sopra non menzionati e per gli eventuali asservimenti e relative distanze ai servizi di acquedotti, metanodotti, cavidotti, oleodotti, ecc. la S.V. dovrà rivolgersi agli Enti preposti.*

Diritti di segreteria pari ad €31,00

Il Tecnico  
Geom. De Braco Daniele

Il Dirigente Pro- Tempore Area Funzionale 1°  
Ing. Cosimo PELLEGRINO





# COMUNE DI SALICE SALENTINO

## PROVINCIA DI LECCE

### SETTORE V

ASSETTO DEL TERRITORIO – URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI  
EDILIZIA PUBBLICA – P.I.P. – ATTIVITA' ECONOMICHE – POLITICHE COMUNITARIE  
CONSERVAZIONE PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI  
AMBIENTE – EDILIZIA PRIVATA – AGRICOLTURA – S.U.A.P.  
SERVIZI CIMITERIALI – CANILE E RANDAGISMO  
(Sportello Unico Edilizia)

\*\*\*\*\*



## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(ai sensi dell'art. 30, cc. 2, 3 e 4, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.)

N. 82 DEL 29 LUG. 2019

### IL RESPONSABILE DEL V SETTORE RESPONSABILE SPORTELLINO UNICO EDILIZIA

Vista l' "Istanza di Certificato di Destinazione Urbanistica" presentata in data 04/07/2019, prot.gen.n°7698, dal Sig. PSAIER Eugen, nato a Bressanone (BZ) il 09/01/1972 – C.F. PSRGNE72A09B160E, relativamente agli immobili distinti in Catasto Terreni al Foglio 11, p.lla 31 di are 90.00 e p.lla 32 di ha 7,56;

Visto il "Piano Regolatore Generale" vigente sul territorio comunale approvato definitivamente dalla Regione Puglia con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 23.11.1999 e approvato con gli adeguamenti alle prescrizioni regionali dal Comune di Salice Salentino con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28.06.2010;

Visto il "Progetto Preliminare della S.S. 7 Ter – Itinerario Bradanico/Salentino – Tronco: Lecce/Manduria" approvato definitivamente dal Comune di Salice Salentino in variante allo strumento urbanistico generale con Deliberazione di C.C. n. 40 del 6.08.2001;

Vista la "Perimetrazione P.A.I. – Area di Salice Salentino – Nuova Perimetrazione" approvata con integrazioni e modificazioni dall'Autorità di Bacino della Puglia con Deliberazione n. 255 del 28.07.2006;

Visto il "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009/2014" approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di C.R. n. 217 del 21.07.2009 e da ultimo prorogato al 21.07.2018, e comunque fino all'approvazione del nuovo "P.F.V.R.", con Deliberazione di G.R. n. 1235 del 28.07.2017 ed il relativo regolamento attuativo Reg. Reg. n. 17 del 30.07.2009;

Vista la variante urbanistica al P.R.G., ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 e s.m.i., per la reiterazione/riclassificazione delle zone omogenee F1, F2, F3 nonché per la riclassificazione di talune zone amogenee D1, adottata con Deliberazione di C.C. n. 15 del 21.03.2012;

Visto il "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di G.R. n. 176 del 16.02.2015 ed efficace dal 24.03.2015 ovvero dal giorno successivo la pubblicazione sul B.U.R. Puglia n. 40 del 23.03.2015 della predetta deliberazione;

Visto l'art. 30, cc. 2, 3 e 4, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.;

Vista la "Deliberazione di G.C. n. 1 del 5.01.2012" che conferisce le attribuzioni in materia di "Urbanistica" ed "Edilizia Privata" nonché le competenze in materia di "Sportello Unico Edilizia" al V Settore Tecnico;

Visto il "Decreto di nomina dei responsabili dei servizi", ai sensi dell'art. 109, c. 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., a firma del Sindaco Pro-Tempore datato 29.06.2018, Prot. Gen. n. 7888;

Visto che sussiste la competenza all'emissione del presente atto in capo al Responsabile del V Settore – Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 30, c. 3, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.;

### CERTIFICA

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 2, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.)

- che gli immobili in agro di Salice Salentino distinti in Catasto Terreni al Foglio 11, p.lla 31 di are 90,00 e p.lla 32 di ha 7,56, ricadono:
- interamente nella "Zona Omogenea E1" con destinazione "Agricola Produttiva Normale" del vigente P.R.G. del Comune di Salice Salentino;
- che le stesse zone sopra descritte,
- non risultano comprese tra i siti di importanza comunitaria (S.i.c.) ai sensi della direttiva comunitaria n. 92/43/CEE e n. 79/409CEE;

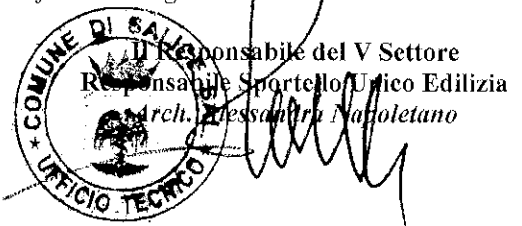
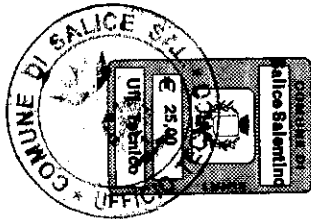


- non risultano comprese tra le aree protette nazionali e regionali ai sensi delle LL.RR. 19/97, 394/91 e 27/98;
  - in parte **sono incluse** nel PPTR come adottato con Delibera G.R. n. 1435 del 02.08.2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06.08.2013) successiva Delibera G.R. n. 2022 del 29.10.2013 e Delibera G.R. di approvazione definitiva n. 176 del 16.02.2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, nella seguente perimetrazione:
    - Tav. 6.2.1 Componenti Botanico vegetazionali – Ulteriori contesti paesaggistici – Aree di rispetto dei Boschi;
      - P.lle 31 e 32 in buona parte;
    - Tav. 6.2.1 Componenti Botanico vegetazionali – Beni paesaggistici – Boschi;
      - P.lla 32 in buona parte;
- non sono incluse nella Carta idrogeomorfologica della Puglia aggiornata al 18/02/2016 con Disposizione n°1 del Registro delle disposizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- non ricadono in area perimetrata dall'Autorità di Bacino della Puglia per il Piano di Assetto idrogeologico (PAI);
- risultano comprese** tra le zone umide di importanza avifaunistica, nello specifico:
- **P.lla 32** ricade interamente in area classificata **"Zona a divieto assoluto di caccia – Oasi di Protezione n°19 – Masseria Monteruga-Masseria Mazzetta"** del "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009/2014" della Regione Puglia;

Le relative prescrizioni urbanistiche sono contenute nelle sotto riportate Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. del Comune di Salice.

*Il presente certificato, ai sensi dell'art. 30, c. 3, D.P.R. 380/2001 e s.m.i., conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei dividendi, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.*

FP/Ip



### Prescrizioni urbanistiche del Piano Regolatore Generale del Comune di Salice Salentino

#### **Art. 42 – ZONE E DESTINATE ALL'AGRICOLTURA ED ALLE ATTIVITÀ CONNESSE.**

Sono le aree del territorio comunale destinate al mantenimento ed allo sviluppo delle attività produttive agricole e di quelle ad esse connesse o indotte.

Non sono consentiti interventi in contrasto con tali finalità e, in generale, con i caratteri ambientali del territorio agricolo.

Il rilascio della concessione edilizia in tali zone è subordinato alla trascrizione, a spese degli interessati, nei registri immobiliari del vincolo di inedificabilità dei fondi o appezzamenti, computati ai fini dell'applicazione degli indici o per gli interventi agrituristici di cui al successivo art. 42.3 e dell'impegno al rispetto della destinazione d'uso stabilita dalla concessione.

Quest'ultima è altresì subordinata all'obbligo di eseguire le opere per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti domestici o di eventuali allevamenti nel rispetto delle vigenti leggi e norme in materia.

Ai fini del calcolo degli indici prescritti per gli interventi vanno computati i volumi dei fabbricati esistenti sulle particelle da asservire.

Nel frazionamento funzionale del terreno agricolo, ove ammesso e nel rispetto delle vigenti leggi, non sono consentite delimitazioni con strutture murarie stabili, ad eccezione dei muretti a secco, ove necessario e richiesti da comprovate necessità di conduzione.

Qualsiasi intervento di trasformazione o ristrutturazione agricola dovrà prevedere il miglioramento delle condizioni idrogeologiche del terreno.

Per gli interventi produttivi autorizzabili con concessione a titolo gratuito è richiesta la certificazione dell'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura attestante la necessità e la funzionalità dell'intervento ai fini della conduzione dei fondi e della lavorazione dei prodotti agricoli.

È ammesso l'accorpamento dei fondi, di cui all'art. 51 lettera g) della L.R. n. 56/1980, *tranne che* (relazione/parere C.U.R. punto 3.2, p. 14 – D.G.R. n. 3877/1998, punto 6 p. 5, e D.G.R. n. 1632/1999) ai fini del raggiungimento della Superficie Minima d'Intervento.

Le zone agricole sono distinte e regolamentate come specificato ai successivi articoli.

#### **42.1 – ZONE E1 – AGRICOLA PRODUTTIVA NORMALE.**

Le Zone E1 sono destinate prevalentemente all'esercizio dell'attività agricola o di quelle con essa connesse.

È inoltre consentita l'attività agrituristica con le modalità e nei limiti contenuti nell'art. 33.2.

Nelle zone E1 sono consentite:

- a) abitazioni per gli addetti alla conduzione delle aziende agricole (imprenditore e dipendenti), nei soli casi e con le limitazioni previste dall'art. 9 della L.R. n. 6/1979 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 51 lettera g) della L.R. n. 56/1980;
- b) attrezzature e infrastrutture produttive al diretto servizio delle aziende agricole, quali stalle, silos, serre, magazzini, depositi di attrezzi, ricoveri per macchine agricole;
- c) locali per la lavorazione, la conservazione e la vendita di prodotti agricoli e zootecnici annessi alle aziende che lavorano prevalentemente prodotti propri (caseifici sociali o aziendali, cantine sociali od aziendali, oleifici, ecc.);
- d) allevamenti industriali di pennuti, animali da pelliccia, bovini, equini, suini;
- e) installazione di elettrodotti, metanodotti, acquedotti e relative stazioni di trasformazione o pompaggio.

Nelle zone E1 gli interventi consentiti, di cui ai commi precedenti, sono autorizzati attraverso concessione edilizia diretta agli imprenditori agricoli singoli o associati, ai sensi della L. n. 10/1977 e dell'art. 9 della L.R. n. 6/1979.

Gli interventi di cui ai punti c) e d) sono subordinati alla stipula di apposita convenzione da approvarsi dal Consiglio Comunale, tenuto conto degli eventuali piani comunali nel settore produttivo.

Nella zona E1 si applicano i seguenti indici:

**Sp.M.I.** = la superficie fondiaria minima di intervento, fino alla redazione di Piani Zonali ovvero di indicazioni specifiche al livello provinciale, non può essere inferiore a 2 Ha per strutture produttive di cui ai precedenti punti b), c), d). Per ogni singola unità abitativa, di cui alla lettera a), non può essere inferiore a:

- 0,8 Ha per colture ortoflorovivaistiche specializzate, riducibili a 0,6 Ha quando almeno il 50% delle colture è protetto in serra;
- 2 Ha per vigneti, agrumeti e frutteti in coltura specializzata;
- 3 Ha per oliveto in coltura specializzata e seminativo irriguo;

- 6 Ha per colture seminative, seminativo arborato, prato, prato irriguo.

I.F.F. = 0,10 mc/mq per le strutture di cui alle lettere b), c), d). Detto volume può essere comprensivo di edifici rurali ad uso abitativo, di cui alla lettera a), nei limiti appresso indicati: I.F.F. = 0,03 mc/mq.

*Rapporto max di copertura per tutte le edificazioni e le strutture anche accessorie consentite pari al 5% (0,05 mq/mq).*

(relazione/parere C.U.R. punto 3.2, p. 14 - D.G.R. n. 3877/1998, punto 6, p.5, e D.G.R. n. 1632/1999)

- H max = 8,50 m. con esclusione dei volumi tecnici.

- N piani abitativi = 2;

- Distanza minima dalle strade comunali =

20,00 m per le abitazioni;

30,00 m per i caseifici;

50,00 m per allevamenti industriali;

per allevamenti industriali e relative concimaie ml. 25,00 dai confini; 200,00 m dalle abitazioni; per le concimaie al servizio delle stalle di capienza non superiore a 25 capi 25,00 m dalle abitazioni;

complessi per la trasformazione prodotti agricoli = 20,00 m dalle strade; 10,00 m dai confini;

serre = 10,00 m dalle strade e dai confini.

La realizzazione di coperture stagionali destinate a proteggere le colture (serre, ecc.) non è subordinata a concessione, ma alla sola autorizzazione comunale.

Le ville, le case di campagna, gli edifici rurali ed i complessi edilizi con i caratteri tipologici dei tradizionali insediamenti rurali delle "masserie" dovranno essere catalogate nell'inventario dei beni culturali ed ambientali, di cui al precedente art. 34.8. Per tali edifici sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro e risanamento conservativo.

Possono essere consentiti anche interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto della collocazione planimetrica originaria dell'edificio, salvo che sia in contrasto con le presenti norme relative alle distanze dalle strade e dai confini, e mantenimento del volume e della superficie utile preesistente.

#### **42.2 - Deruralizzazione di edifici esistenti in zona E.**

Per edifici deruralizzati si intendono quelli non più necessari alla conduzione del fondo, in quanto il fondo è già servito o può essere servito da altri edifici o non appare in atto suscettibile di colture che richiedano insediamenti residenziali o annessi agricoli, nonché quelli per i quali sia stata rilasciata la concessione edilizia o l'autorizzazione in sanatoria ai sensi della L. n. 47/1985.

Nel caso di insediamenti esistenti utilizzati per allevamenti zootecnici e per le attività di trasformazione e di conservazione dei prodotti inerenti il settore primario, che non siano collegati alla capacità produttiva del fondo, previa verifica con le indicazioni di eventuali strumenti di pianificazione settoriale, nonché con la compatibilità rispetto ai valori ambientali, che nello specifico deve tener conto delle possibilità di smaltimento dei materiali di rifiuto prodotti, saranno riclassificati come zone produttive (zone D ex D.M. n. 1444/1968), con le procedure di Variante al P.R.G., di cui alla L.R. n. 56/1980.

Analogha procedura potrà essere avviata per edifici esistenti alla data di adozione del P.R.G. e per i quali, non essendo più svolte attività connesse con la trasformazione dei prodotti o la zootecnia, si chiede un cambiamento della destinazione d'uso originaria. Per gli edifici ad uso non agricolo esistenti in zona E sono ammesse, al solo scopo di introdurre miglioramenti igienici e funzionali alla riutilizzazione, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia.





**COMUNE DI ERCHIE**  
Provincia di Brindisi



**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**  
( Art. 30 – D.P.R. n. 380 del 06 Giugno 2001 )

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA**

**VISTO:**

lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente, approvato con delibera di C.C. n°9 del 23.03.2010, il cui controllo di compatibilità regionale è avvenuto con delibera di G.R. n°461 del 23.02.2010;  
Il disposto dell'Art. 30 del T.U. approvato con D.P.R. n°380/01 e succ. int. e mod. di cui al D.Lgs. 301/02 in materia di controllo delle attività urbanistico edilizie nel proprio territorio e le norme in essa richiamate,

**CERTIFICA**

che il terreno sito in agro di Erchie, distinto in Catasto come di seguito:

**Foglio 37 | Particella 302:**

ricade in **ZONA AGRICOLA (E)** del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato, che prevede un indice di Fabbricabilità Fondiaria dello 0,03 mc./mq., lotto minimo di mq. 7.500,00, per i seguenti interventi:  
in Zona Agricola è previsto l'identico indice di f.f. = 0,03 mc./mq., ed è consentito l'intervento edilizio solo se funzionale alla conduzione del fondo e/o alla produttività agricola; in particolare:

1 – Per la residenza la disponibilità di superfici coltivate minima sia tale da generare l'occupazione di una unità lavorativa/annua, come da indicazioni specifiche relative alle coltivazioni della Provincia di Brindisi contenute nella Delib. di G.R. n°6191 del 28.07.1997 .

2 – Per i fabbricati strumentali all'attività agricola, il permesso di costruire viene rilasciato, previo parere dell'IPA, dietro presentazione di un piano di miglioramento aziendale dal quale di evinca la convenienza economica alla trasformazione in termini di reddito.

Nel PUTT/P ricade nell'Esteso "C" le cui norme valide sono quelle riportate nelle "norme di attuazione" allegate al PUTT/P approvato con Delibera di G.R. n°1748 del 15.12.2000. *La particella non ricade in alcun tipo di vincolo.*

Nella Variante al P.U.G. ai sensi dell'art. 11 e 12 della Legge Regionale n. 20/2001 – Parte Struttura P.U.G. adottato con delibera di C.C. n° 29 del 03.10.2011, ai fini paesaggistici, PUTT/P ricade nell'Esteso "C". *La particella non ricade in alcun tipo di vincolo.*

Nel Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., *la particella non ricade in alcun tipo di vincolo.*

Si segnala che è in itinere un aggiornamento di carattere idrologico e idraulico del territorio comunale.

Alla luce di ciò, nel caso di interventi edilizi su aree ricadenti all'interno di bacini endoreici o all'interno delle aree buffer di essi e/o comunque nei pressi di depressioni morfologiche, l'Autorità di Bacino ha ritenuto di sospendere temporaneamente l'iter procedimentale relativo ai pareri di competenza.

I procedimenti dall'A. di B. saranno ripresi al termine della condivisione alla proposta di modifica del P.A.I. vigente mediante l'approvazione definitiva della Variante al Piano Stralcio con D.P.C.M..

Nell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico, ex art. 25 delle N.T.A. del Comune di Erchie, condiviso con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, la particella non ricade in alcun tipo di area di cui agli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A. del PAI Puglia.

**SI RILASCIA**

su richiesta dell'Ing. Fabio CALCARELLA, nato a Lecce il 04.01.1967, in qualità di tecnico incaricato, acquisita agli atti del Comune con istanza prot. n. 7268 del 14.06.2019, in carta resa legale per gli usi consentiti dalla Legge.

Erchie, 14.06.2019



Il Responsabile del Settore Urbanistica  
(Ing. Antonio Gigli)



# COMUNE DI ERCHIE

Provincia di Brindisi



## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

( Art. 30 – D.P.R. n. 380 del 06 Giugno 2001 )



### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTO:

lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente, approvato con delibera di C.C. n°9 del 23.03.2010, il cui controllo di compatibilità regionale è avvenuto con delibera di G.R. n°461 del 23.02.2010;

Il disposto dell'Art. 30 del T.U. approvato con D.P.R. n°380/01 e succ. int. e mod. di cui al D.Lgs. 301/02 in materia di controllo delle attività urbanistico edilizie nel proprio territorio e le norme in essa richiamate,

### CERTIFICA

che il terreno sito in agro di Erchie, distinto in Catasto come di seguito:

**Foglio 37 | Particella 301;**

ricade in **ZONA AGRICOLA (E)** del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato, che prevede un indice di Fabbricabilità Fondiaria dello 0,03 mc./mq., lotto minimo di mq. 7.500,00, per i seguenti interventi: in Zona Agricola è previsto l'identico indice di f.f. = 0,03 mc./mq., ed è consentito l'intervento edilizio solo se funzionale alla conduzione del fondo e/o alla produttività agricola; in particolare:

1 – Per la residenza la disponibilità di superfici coltivate minima sia tale da generare l'occupazione di una unità lavorativa/annua, come da indicazioni specifiche relative alle coltivazioni della Provincia di Brindisi contenute nella Delib. di G.R. n°6191 del 28.07.1997 .

2 – Per i fabbricati strumentali all'attività agricola, il permesso di costruire viene rilasciato, previo parere dell'IPA, dietro presentazione di un piano di miglioramento aziendale dal quale di evinca la convenienza economica alla trasformazione in termini di reddito.

Nel PUTT/P ricade nell'Esteso "C" le cui norme valide sono quelle riportate nelle "norme di attuazione" allegate al PUTT/P approvato con Delibera di G.R. n°1748 del 15.12.2000. *La particella non ricade in alcun tipo di vincolo.*

Nella Variante al P.U.G. ai sensi dell'art. 11 e 12 della Legge Regionale n. 20/2001 – Parte Struttura P.U.G. adottato con delibera di C.C. n° 29 del 03.10.2011, ai fini paesaggistici, PUTT/P ricade nell'Esteso "C". *La particella non ricade in alcun tipo di vincolo.*

Nel Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., *la particella non ricade in alcun tipo di vincolo.*

Si segnala che è in itinere un aggiornamento di carattere idrologico e idraulico del territorio comunale.

Alla luce di ciò, nel caso di interventi edilizi su aree ricadenti all'interno di bacini endoreici o all'interno delle aree buffer di essi e/o comunque nei pressi di depressioni morfologiche, l'Autorità di Bacino ha ritenuto di sospendere temporaneamente l'iter procedimentale relativo ai pareri di competenza.

I procedimenti dall'A. di B. saranno ripresi al termine della condivisione alla proposta di modifica del P.A.I. vigente mediante l'approvazione definitiva della Variante al Piano Stralcio con D.P.C.M..

Nell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico, ex art. 25 delle N.T.A. del Comune di Erchie, condiviso con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, la particella non ricade in alcun tipo di area di cui agli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A. del PAI Puglia.

### SI RILASCIA

su richiesta dell'Ing. Fabio CALCARELLA, nato a Lecce il 04.01.1967, in qualità di tecnico incaricato, acquisita agli atti del Comune con istanza prot. n. 6850 del 06.06.2019, in carta resa legale per gli usi consentiti dalla Legge.

Erchie, 07.06.2019



Il Responsabile del Settore Urbanistica  
(Ing. Antonio Gigli)